

PRODOTTI VALUTABILI

Aggiornato a 4 luglio 2023

PREMESSA

Questo documento costituisce il riferimento per l'individuazione delle pubblicazioni "valutabili" sulla base delle tabelle di classificazione adottate dalla CVR.

Per maggiore chiarezza, il documento contiene anche un elenco delle tipologie di prodotti esclusi dalla valutazione CVR, ossia quelli che avrebbero un peso CVR uguale a "0".

DEFINIZIONI

1 – CONTRIBUTO IN RIVISTA

1.1 *Articolo in rivista*

Contributo scientifico che espone i risultati originali di una ricerca su un argomento ben definito rientrante in uno o più ambiti scientifici. Il contributo – particolarmente nelle discipline SSH – deve avere dimensioni sufficientemente ampie da trattare l'argomento in modo esauriente, mostrandone il significato nel panorama delle conoscenze. La rivista di pubblicazione essere classificata come rivista scientifica. La tipologia non comprende editoriali, forum brevi, repliche, abstract, errata, brevi recensioni e prodotti similari, tipologie che non sono prese in considerazione in sede di valutazione.

1.2 *Nota a sentenza*

Contributo scientifico caratterizzato contenutisticamente e formalmente dall'analisi della morfologia di un prodotto giurisprudenziale di cui vengono individuati, con forma e metodo scientifici, il significato e la portata nella dinamica del sistema giuridico. La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità.

2 – CONTRIBUTO IN VOLUME

2.1 *Capitolo/saggio in libro*

Contributo scientifico che illustra risultati originali di una ricerca su materia di pertinenza di uno o più ambiti scientifici o presenta caratteristiche di review, cioè di ampia e documentata discussione dello stato dell'arte entro un ambito scientifico definito. Il volume che ospita il contributo può essere coordinato o meno da uno o più curatori e sarà valutato in base alla collocazione editoriale, alla presenza di procedure di peer review, all'appartenenza a collane specifiche.

La tipologia comprende le introduzioni aventi carattere di saggio critico e il commento giuridico definito come contributo scientifico formalmente imperniato sull'analisi di una o più norme di una legge (ovvero di un codice o di una costituzione), con finalità teoriche, pratiche o storico-comparatistiche.

2.2 *Voce in dizionario o enciclopedia*

Contributo scientifico che espone un tema specifico all'interno di un'opera collettanea, in forma di dizionario o enciclopedia, volta a illustrare lo stato dell'arte entro un ambito scientifico definito. L'ampiezza del lemma e il suo grado di approfondimento possono essere molto diversificati e dipendono dalle dimensioni dell'opera che lo contiene, oltre che dalla rilevanza del tema trattato. Il contributo sarà diversamente valutato a seconda dell'ampiezza, del corredo critico rilevabile (apparati iconografici, tabelle, mappe, riferimenti bibliografici), del profilo editoriale dell'opera in cui è compreso.

2.3 *Voce di catalogo*

Contributo scientifico di estensione variabile che rappresenta il riferimento aggiornato degli studi su un'opera inserita in un catalogo di mostra, di museo o collezione, o in una monografia dedicata a un artista.

Comprende la bibliografia completa relativa all'opera e ne sintetizza e discute la vicenda critica (attribuzioni, datazioni), proponendo una lettura critica motivata e originale.

2.4 *Curatela*

Opera che deriva dalla selezione e dal coordinamento scientifico di lavori di uno o più autori su uno specifico argomento, raccolti in un volume con autonomia editoriale. La tipologia può comprendere anche la cura di cataloghi di mostra.

3 – LIBRO

3.1 *Monografia / trattato scientifico in forma di libro*

Contributo scientifico originale su un singolo, ben definito argomento la cui trattazione è svolta con impostazione sistematica e con capacità di inserimento critico nel complessivo dibattito accademico sulla materia oggetto della ricerca. L'opera deve presentare dimensioni adeguate, sulla base delle pesature riportate nelle Tabelle, e struttura rispondente alle caratteristiche della monografia scientifica (chiara articolazione interna, illustrazione delle fonti, apparati bibliografici, eventuali illustrazioni, mappe, apparati iconografici, appendici documentarie e statistiche). L'autore/gli autori deve/devono avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera, pubblicata sotto forma di libro. La tipologia comprende altresì:

- Opere che abbiano carattere di ampia sintesi originale con riferimento a un ben identificato oggetto di ricerca disciplinare o interdisciplinare e preferibilmente che siano inserite in Collane consolidate dedicate a questo tipo di pubblicazione. Questa sotto-tipologia sarà valutata con peso inferiore rispetto alla vera e propria monografia di ricerca originale.
- Traduzione in altra lingua di una propria opera originale; questa sotto- tipologia sarà valutata con peso inferiore rispetto all'opera originale di provenienza (cfr. Tabella: "Riedizione e/o traduzione").
- Volumi monografici o collettanei editi in formato digitale, a pagamento o ad accesso aperto, curatela in open access (*free download*) o contributo in volume scaricabile dal sito della casa editrice, o dal sito di istituzione o società scientifica che sia attrezzata anche come casa editrice (comunque in *free download*). Queste edizioni avranno il medesimo punteggio della pubblicazione a stampa; nel caso di doppia modalità editoriale (digitale e stampa cartacea), il punteggio sarà attribuito una sola volta.

In tutti questi casi, la valutazione dipende anche dal profilo editoriale complessivo dell'opera, dalla sua collocazione in Collane consolidate dotate di comitato scientifico e con riconosciuto processo di selezione *peer review*.

La tipologia non comprende la manualistica scolastica o universitaria, a eccezione di opere con riconosciuti contenuti scientifici originali e innovativi. Non comprende altresì raccolte di lezioni o dispense anche se dotate di ISBN. Sono inoltre escluse in ogni caso le semplici ristampe o riedizioni di opere monografiche già oggetto di pubblicazione in anni precedenti, mentre sono ammesse, secondo Tabelle, le riedizioni e le traduzioni che presentano rilevanti modifiche rispetto all'opera originale e le raccolte di saggi editi, motivate da introduzione metodologico-storiografica e aggiornamenti.

3.2 *Edizione critica*

Edizione di un testo di tradizione manoscritta o a stampa, basata sull'esame comparato di tutti o dei più importanti testimoni. Il carattere distintivo è dato dalla costituzione del testo secondo i principi ecdotici stabiliti dalle scienze filologiche e dalla presenza di una descrizione delle fonti e di un apparato critico.

La tipologia comprende l'edizione di un testo trasmesso da un unico testimone (edizione diplomatico-interpretativa) e l'edizione che, partendo dalle carte d'autore e dalla storia editoriale del testo, ne documenta la genesi e l'evoluzione (edizione genetico-evolutiva). La tipologia comprende altresì l'edizione sistematica e non antologica di fonti di cui esista una tradizione a stampa, in lingua originale o in traduzione, accompagnate da ampie introduzioni, commenti e apparati critici.

La valutazione dipende anche in questo caso dal profilo editoriale complessivo dell'opera, dalla sua collocazione in Collane consolidate dotate di comitato scientifico e con riconosciuto processo di selezione *peer review*.

La tipologia non comprende le edizioni annotate/scolastiche.

3.3 *Pubblicazione di fonti inedite*

Prima pubblicazione di testo letterario, archivistico o documentale comprese le trascrizioni di fonti orali. Consta di trascrizione della fonte, ampia introduzione critica e annotazione anche di tipo archivistico. Deve avere autonomia editoriale. La valutazione dipende anche in questo caso dal profilo editoriale complessivo dell'opera, dalla sua collocazione in Collane consolidate dotate di comitato scientifico e con riconosciuto processo di selezione *peer review*.

3.4 *Opere di ricerca in forma di volume diverse dalle monografie di ricerca e dalle edizioni critiche:*

- *Raccolta di saggi già pubblicati anteriormente in forma separata*: collezione di scritti di ricerca che uno studioso abbia già precedentemente pubblicato in riviste o volumi purché siano riproposti in modo motivato attraverso l'aggiunta di una introduzione critica originale e ulteriori materiali integrativi (saggi inediti, rielaborazione dei testi originari, apparati bibliografici aggiornati). Sono escluse in ogni caso le semplici ristampe o riedizioni di opere monografiche apparse in precedenza.
- *Raccolte lessicografiche e terminografiche*: Indice alfabetico delle occorrenze dei termini principali, o di un loro sottoinsieme, rilevate in un testo o nell'intera opera di un autore, con preciso riferimento alla collocazione nel testo stesso e una breve indicazione del contesto (di norma un verso o un rigo nelle concordanze di tipo KWIC – *key-word in context*). La tipologia non comprende la cura di concordanze inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore. Cataloghi storico-artistici a responsabilità individuale con introduzione e apparati critici.
- *Indice*: Strumento di ricerca organizzato alfabeticamente (o secondo altro criterio logico), utile all'individuazione della letteratura esistente in una specifica disciplina, di specifiche forme letterarie, delle opere di un autore, delle parole presenti in un determinato testo o corpus accompagnate dall'indicazione delle occorrenze. Può essere pre-coordinato o postcoordinato. La tipologia non comprende la cura di un indice inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore.
- *Bibliografia*: Elenco sistematico o enumerazione di opere pubblicate da uno specifico autore, di opere pubblicate su una specifica tematica/disciplina o di opere che abbiano in comune una determinata caratteristica (lingua, forma, periodo, luogo di pubblicazione...) sviluppata in un determinato segmento temporale. Può essere completa o selettiva. La tipologia non comprende la cura di una bibliografia inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore.
- *Edizione scolastica*: Edizione di un testo, basata su un testo critico stabilito da altro editore o su un'edizione non critica ma autorevole, dotata di un commento esplicativo / divulgativo nel quale confluiscono le principali acquisizioni della critica, senza che vengano proposte significative innovazioni interpretative.

Tutte le tipologie riportate al punto 3.4 sono oggetto di valutazione con peso diverso rispetto alle monografie di ricerca e alle edizioni critiche e differenziato in base alla collocazione editoriale, all'appartenenza a collane di prestigio con comitato scientifico e processi di *peer review*.

4 – CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO

4.1 *Contributo in Atti di convegno*

Pubblicazione in forma ampia, compiuta ed esauriente di comunicazione originale o relazione presentata a un convegno, simposio, workshop, che sia articolata e sviluppata in modo analogo ai prodotti 1.1 (Articolo in rivista) o 2.1 (Capitolo/saggio in libro) e che sia compresa in un volume di Atti dotato di

autonomia editoriale oppure in numero monografico di rivista, distinguibili rispettivamente con ISBN e ISSN e, nel caso di prodotti di area ST, indicizzati su SCOPUS/WOS. In ogni caso la pubblicazione deve aver subito un processo di accettazione tramite peer review.

Non sono oggetto di valutazione: Riassunto o *Abstract* (breve testo che presenta il contenuto essenziale di una comunicazione o relazione a convegno, pubblicato in volume o rivista), Poster (rappresentazione grafica del contenuto essenziale di una comunicazione a convegno, pubblicata in volume o rivista), pdf o altre tipologie di *files* relative a presentazioni a convegni.

5 – TRADUZIONI

5.1 Libro

Traduzione, sotto forma di volume ampio e articolato, di un'opera di elevato impegno culturale (definibile come opera filosofica, storica, letteraria, scientifica, etc., appartenente a una data tradizione culturale, classica, nazionale o internazionale), tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate eventualmente in una introduzione del traduttore e/o in un apposito apparato di riflessione e commento. La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche ai lavori di ricerca altrui, ma può comprendere la pubblicazione di una propria opera che si è tradotta in altra lingua, a condizione che il lavoro di auto-traduzione sia giustificato da un apparato critico sul lavoro medesimo di traduzione.

5.2 Contributo in volume e rivista

Traduzione, sotto forma di contributo in volume o in rivista (non meno di 20000 battute), di un'opera di elevato impegno culturale (definibile come contributo di carattere filosofico, storico, letterario, scientifico, etc., appartenente a una data tradizione culturale classica, nazionale o internazionale), tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento. La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche e la pubblicazione di una propria opera tradotta in altra lingua.

5.3 Traduzione, adattamento o elaborazione di prodotti multimediali, teatrali, televisivi o cinematografici

Varie modalità di rielaborazione (intervento traduttivo, riscrittura o transcodificazione in altri media) di produzioni artistiche e spettacolari, vuoi dal vivo, vuoi registrate (testo o performance teatrale, film o sceneggiatura cinematografica o prodotto multimediale). Richiedono un elevato impegno culturale e specifiche competenze traduttologiche nel relativo campo di produzione artistica o spettacolare, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento.

Ciascuna di queste tipologie di traduzione è oggetto di valutazione differenziata a seconda della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento, come per la traduzione di opera letteraria o saggio in forma di volume.

6 – CARTA GEOLOGICA

Rappresentazione della distribuzione dei tipi di rocce e sedimenti presenti in superficie e nel sottosuolo di una specifica regione. Può anche rappresentare la distribuzione di strutture geologiche, depositi minerali, fossili. La sua creazione segue una serie di regole codificate internazionalmente. Rappresenta la sintesi di significative basi di dati e di prolungate ricerche. Costituisce il punto di partenza per ogni ricerca a carattere regionale, in particolare quando si desidera conoscere gli aspetti evolutivi dei fenomeni geologici e degli insiemi spaziali da essi originati.

7 – ALTRE TIPOLOGIE

Per tutte le sottoelencate tipologie la valutazione si applica non al prodotto in sé, preso isolatamente, ma alla corrispondente pubblicazione, che è valutata in base ai criteri della tipologia di appartenenza (articolo su rivista, contributo su volume, atto di convegno, libro).

7.1 *Carta tematica e geografica*

Rappresentazione sistematica – con modalità diverse a seconda della tipologia – di singoli fatti e fenomeni, fisici o antropici, di carattere qualitativo o quantitativo, riferita alla superficie terrestre o di altri pianeti. Ciascuno di tali fatti (dati concreti) o fenomeni (dati astratti) costituisce un tema, messo in evidenza con particolari procedimenti e accorgimenti grafici, in modo che la carta permetta di coglierne la distribuzione, le differenziazioni e le correlazioni di uno o più fenomeni (dati geografici, geomorfologici, sociologici, statistici, storici, etnografici, linguistici, economici...). Può essere dedicata a uno o più temi ed è necessariamente corredata da un apparato che permette di decodificare la raffigurazione grafica delle informazioni desunte da dati analitici. Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori e deve essere indicata la data di edizione. Il supporto può essere anche digitale.

7.2 *Prodotto dell'ingegneria civile e dell'architettura*

Studio/progetto teso a chiarire aspetti necessari per la progettazione, progetto di strutture o infrastrutture d'ingegneria civile, progetto o disegno di architettura, di *design* o allestimento, di paesaggio e urbanistico o parte di questi. Per essere sottoposto a valutazione, deve avere riconoscibili elementi di novità e carattere scientifico o artistico, inoltre deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara, oppure deve essere stato oggetto di pubblicazione. Qualora, per natura o vincoli contrattuali, il prodotto non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se allegato, eventualmente in forma riservata, alla scheda descrittiva e corredato da elementi atti a consentirne adeguata valutazione.

7.3 *Software*

Programma utilizzato per far eseguire a un computer, o a un sistema di computer, un determinato compito. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere il risultato di un significativo impegno nello sviluppo e deve presentare riconoscibili elementi di originalità e innovazione. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.4 *Banche dati*

Archivio dati (detto anche database o base di dati), o un insieme di archivi, in cui le informazioni contenute sono strutturate e collegate tra loro secondo un particolare modello logico. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere il risultato di un significativo impegno nella realizzazione e deve presentare riconoscibili elementi di specificità rispetto a banche dati preesistenti. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.5 *Prodotto artistico e spettacolare: Composizione musicale*

Produzione artistica originale consistente nel testo di un'opera musicale ideata individualmente, realizzato su supporto cartaceo o registrato su supporto elettronico o informatico.

Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore, anche nei casi in cui esso faccia parte di un progetto artistico più complesso, multimediale e multiautoriale (teatro musicale; colonna sonora, *et similia*).

7.6 *Prodotto artistico e spettacolare: Disegno*

Esteso artefatto grafico di tipo materiale, multimediale o virtuale che esprime una rappresentazione dell'architettura, del prodotto industriale e dell'ambiente, intesa come mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, ovvero come strumento per l'analisi dei valori esistenti, ovvero come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Deve esprimere i

caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso, di relazione con il contesto spaziale e ambientale, dell'industria e del mercato. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere documentato mediante resoconti critici e rassegna stampa. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atte a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.7 Prodotto artistico e spettacolare: Progetto

Insieme di elaborati grafici di tipo materiale, multimediale o virtuale che permettono la definizione di linee guida e specifiche necessarie alla produzione/realizzazione di un manufatto, un edificio, un componente, un'installazione, o in generale di un prodotto o servizio. Comprende gli aspetti sia estetici sia tecnici della progettazione di disegno industriale e del progetto architettonico e del progetto urbanistico come processo e momento di sintesi, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e territoriale. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.8 Prodotto artistico e spettacolare: Performance

Produzione artistica effettuata da un individuo o da un gruppo, vuoi in forma di spettacolo dal vivo (produzione teatrale, musicale, coreografica), vuoi attraverso una registrazione (cinema, altri media). Può riguardare il ricercatore in quanto autore (drammaturgo, compositore, coreografo, sceneggiatore) o regista. Può avvenire in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento o per una durata di tempo qualsiasi. Per essere sottoposta a valutazione, deve essere documentata mediante registrazioni (audio, video, fotografia, programma di sala, catalogo...) e mediante rassegna stampa (annunci, resoconti critici). Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.9 Prodotto artistico e spettacolare: Manufatto

Produzioni artistiche originali, ideate individualmente o in gruppo, di oggetti e manufatti realizzati a fine espositivo o, eventualmente, dimostrativo. Il prodotto può essere creato con tecniche tradizionali (scultura, pittura...) o con procedure di più recente adozione (installazione, assemblaggio, videoinstallazione, web art...). Per essere sottoposto a valutazione, il prodotto deve essere corredato da una documentazione (cataloghi espositivi, recensioni su riviste di settore...) che ne attesti il valore e l'impatto innovativo sulla scena artistica. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.10 Prodotto artistico e spettacolare: Prototipo d'arte e relativi progetti

Produzioni artistiche, della moda, del design e, più in generale, della produzione industriale, progettate individualmente o in gruppo, di oggetti e manufatti realizzati a fini espositivi e dimostrativi di cui è prevista una successiva utilizzazione come modello di produzioni seriali. Per essere sottoposto a valutazione, il prodotto deve essere corredato da una documentazione dell'iter progettuale, dimostrativo ed eventualmente espositivo. Qualora, per natura o vincoli contrattuali, non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se corredato da una documentazione che ne attesti il valore e l'impatto innovativo. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.11 Attività espositiva: Mostra o Esposizione

Presentazione al pubblico di oggetti e manufatti d'interesse artistico, storico, naturalistico, scientifico o tecnico, selezionati secondo un progetto intellettuale dichiarato, coerente e verificabile. Il prodotto può riguardare lo studioso in quanto ideatore unico, ovvero in quanto coordinatore di un progetto svolto collegialmente: la sua responsabilità deve essere dichiarata e chiaramente definita. Per essere sottoposta a valutazione, deve essere documentata sia da pubblicazioni coordinate (catalogo, guida, etc.), che tuttavia non si identificano con la mostra in quanto tale, sia da una rassegna stampa. Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.12 Rapporto tecnico

Prodotto scientifico autonomo che presenta nel dettaglio i risultati di una ricerca, sviluppi significativi in un'area di ricerca o gli aspetti strumentali di una ricerca. Il rapporto tecnico qui inteso è reperibile presso repertori di istituzioni di ricerca nazionali e internazionali e non è destinato a ulteriore pubblicazione.

La tipologia non comprende *preprint*, *discussion papers* o *working papers*, per i quali è prevista una successiva collocazione editoriale.

TIPOLOGIE DI PRODOTTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA
Contributo in rivista	Contributo su rivista o periodico non avente carattere di scientificità o di argomento non attinente alla ricerca disciplinare o interdisciplinare
	Breve recensione a singola opera
	Scheda o informativa bibliografica
	Abstract
	Lettera
Contributo in volume	Commento, replica
	Contributo apparso in volume privo di ISBN o di dimensioni non compatibili con una raccolta di saggi di ricerca o non vagliato attraverso procedure di <i>peer review</i> , <i>working papers</i>
Libro o traduzione in forma di libro	Opera priva di ISBN o di dimensioni non compatibili con un lavoro monografico di ricerca o non vagliata attraverso procedure di <i>peer review</i>
	Raccolta di lezioni, dispense, materiale didattico
Contributo in Atti di convegno	Atti di convegno in area ST non indicizzati su SCOPUS/WOS
	Poster
	Atti di convegno in forma di brevi riassunti di interventi o che non sono stati sottoposti a <i>peer review</i>
Altro	Letteratura "grigia", materiali didattici, documenti di lavoro, scritti di carattere istituzionale e organizzativo

Tabella 2: tipologie di prodotti non valutabili